



## RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2009

Parigi, 5 novembre 2009

### TERZO TRIMESTRE 2009: OTTIME PERFORMANCE

<b>UTILE NETTO DI GRUPPO</b>	3T09 <b>1.305 M€</b>	3T09/3T08 <b>+44,8%</b>
<i>DI CUI BNP PARIBAS FORTIS</i>	<b>277 M€</b>	

#### DIVISIONI OPERATIVE (*Retail, CIB, IS, escluso BNP Paribas Fortis*)

	3T09	3T09/3T08	3T09/2T09
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	<b>8.632 M€</b>	<b>+14,3%</b>	<b>-4,6%</b>
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	<b>4.020 M€</b>	<b>+31,8%</b>	<b>-1,0%</b>
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	<b>2.073 M€</b>	<b>+76,1%</b>	<b>+1,4%</b>

#### COSTO DEL RISCHIO STABILIZZATO RISPETTO AL SECONDO TRIMESTRE

STABILIZZAZIONE AD UN LIVELLO ELEVATO: 2.300 M€ (-1,9%/2T09)

### PRIMI 9 MESI DEL 2009: CONFERMA DELLA FORTE CAPACITÀ DI GENERARE UTILI

• <b>UTILE NETTO:</b>	<b>4.467 M€</b>	<b>(+ 1,8%/9M08)</b>
• <b>ROE AL NETTO DELLE IMPOSTE ANNUALIZZATO:</b>	<b>11,0%</b>	<b>(13,1%/9M08)</b>
• <b>UTILE NETTO PER AZIONE (9 MESI):</b>	<b>€3,8</b>	<b>(€ 4,7 al 9M08)</b>

### SOLVIBILITÀ ULTERIORMENTE RAFFORZATA GRAZIE ALLA FORTE CAPACITÀ DI GENERARE UTILI

	30/09/09	30/06/09	31/12/08
<b>RATIO TIER 1</b>	<b>10,0%*</b>	<b>9,3%</b>	<b>7,8%</b>
<b>RATIO EQUITY TIER 1</b>	<b>7,8%*</b>	<b>7,2%</b>	<b>5,4%</b>

\* Pro forma dell'aumento di capitale e del rimborso delle azioni preferenziali



Il 4 novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Michel Pébereau, ha esaminato i risultati del Gruppo per il terzo trimestre 2009 e i primi nove mesi dell'anno.

## **UTILE NETTO DI 1,3 MILIARDI DI EURO, A CONFERMA DI UNA FORTE CAPACITÀ DI GENERARE UTILI**

In un contesto caratterizzato da una congiuntura economica sempre difficile ma anche da mercati finanziari più equilibrati, il Gruppo BNP Paribas realizza nuovamente in questo trimestre un'ottima performance, ottenendo un utile netto di Gruppo di 1.305 milioni di euro (di cui 277 milioni di euro per BNP Paribas Fortis), in aumento del 44,8% rispetto al terzo trimestre 2008.

Nel suo nuovo perimetro, il Gruppo ha realizzato un margine d'intermediazione di 10.663 milioni di euro, con un incremento del 40,0% rispetto al terzo trimestre 2008, (compreso un impatto negativo di 308 milioni imputabile alla rivalutazione del debito proprio contro un impatto positivo di 123 milioni nel terzo trimestre 2008). I costi operativi, pari a 6.037 milioni di euro, sono in aumento del 30,2% e il risultato lordo di gestione, a 4.626 milioni di euro, aumenta del 55,3%. Questa buona performance operativa, abbinata ad un aumento contenuto del costo del rischio (+15,5%), a 2.300 milioni di euro, consente al Gruppo di ottenere un risultato operativo di 2.326 milioni di euro, oltre due volte superiore a quello del terzo trimestre 2008, che era stato caratterizzato dal fallimento Lehman.

Per i primi nove mesi dell'anno, il margine d'intermediazione del Gruppo ammonta a 30.133 milioni di euro (+33,8% rispetto ai primi nove mesi del 2008), e l'utile netto di Gruppo è pari a 4.467 milioni di euro, con un aumento dell'1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante il raddoppio del costo del rischio.

L'utile netto per azione ordinaria ammonta a 3,8 euro. La redditività annualizzata dei capitali propri si attesta sull'11%, contro il 13,1% registrato nei primi nove mesi del 2008.

## **UN'OTTIMA PERFORMANCE OPERATIVA**

Ancora una volta, tutte le divisioni operative hanno continuato in questo trimestre a svilupparsi sul piano commerciale, fornendo un contributo positivo ai risultati del Gruppo.

## **RETAIL BANKING**

### **RETAIL BANKING FRANCIA (FRB)**

Il Retail Banking Francia continua a segnalarsi per un vigoroso dinamismo commerciale. Gli impieghi aumentano di 4,3 miliardi di euro rispetto al terzo trimestre 2008 (+3,6%). L'incremento degli impieghi in mutui resta elevato (+4,5%) mentre la domanda delle imprese evidenzia una crescita moderata (+1,9%). In questo contesto, la rete si mobilita a favore delle piccole e medie imprese con un'offerta specifica, centrata su finanziamenti partecipativi. I depositi aumentano di 2,9 miliardi di euro rispetto al terzo trimestre 2008 (+3,1%) e beneficiano di un effetto di struttura favorevole (depositi in conto corrente: +10,1%) a causa della minore attrattiva dei depositi a termine. Nel terzo trimestre 2009, la propensione della clientela verso prodotti di raccolta indiretta ha avuto come conseguenza una raccolta molto forte negli OICVM (2 miliardi di euro) e nelle



polizze vita: BNP Paribas conquista così negli ultime nove mesi delle quote di mercato in questi due settori<sup>(1)</sup>.

Il margine d'intermediazione<sup>(2)</sup>, pari a 1.525 milioni di euro, è in aumento del 4,1% rispetto al terzo trimestre 2008. Una forte crescita, che in questo trimestre si dimostra meglio equilibrata: la buona tenuta dei ricavi da interessi, in aumento del 5,3% soprattutto grazie all'evoluzione dei depositi in conto corrente, è abbinata ad un'evoluzione positiva delle commissioni (+2,5%). Grazie ad una base di confronto meno sfavorevole il calo delle commissioni finanziarie si limita al 3,1% mentre le commissioni bancarie aumentano del 5,1%, a tariffe stabili, grazie alla crescita dei volumi.

Questo forte aumento dei ricavi consente a FRB di ottenere un effetto forbice (differenza fra il tasso di crescita dei ricavi e quello dei costi operativi) positivo di 1,1 punti e un aumento del 6,6% del risultato lordo di gestione<sup>(2)</sup> rispetto al terzo trimestre 2008, nonostante l'incremento del 3,0% dei costi operativi<sup>(2)</sup> dovuto alla contabilizzazione dei risultati della contrattazione salariale annuale.

Il costo del rischio, a 43 pb<sup>(3)</sup>, si attesta ad un livello contenuto e conferma la resistenza della rete francese alla crisi. Il dato è in aumento rispetto al valore (16 pb<sup>(3)</sup>) del terzo trimestre 2008 ma è in diminuzione rispetto al secondo trimestre (51pb<sup>(3)</sup>) a causa del calo registrato nel settore imprese e della stabilità sul versante dei clienti ed imprenditori individuali.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte della divisione FRB, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, a 347 milioni di euro, è in calo del 9,9% rispetto al terzo trimestre 2008.

Per i primi nove mesi del 2009, il margine d'intermediazione<sup>(2)</sup> e i costi operativi<sup>(2)</sup> sono in aumento rispettivamente dell'1,9% e dello 0,7%, producendo un effetto forbice superiore all'obiettivo di 1 punto percentuale nel 2009. Il rapporto di cost/income<sup>(2)</sup>, a 65,3%, è in miglioramento di 0,7 punti sul periodo.

Il costo del rischio si attesta a 43 pb<sup>(3)</sup>, contro un dato di confronto molto debole di 14 pb<sup>(3)</sup> nel corso dei primi nove mesi del 2008. Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte ammonta 1.185 milioni di euro, in calo solo del 10,7%, nonostante il costo del rischio sia triplicato.

## **BNL BANCA COMMERCIALE (BNL BC)**

BNL bc prosegue l'attuazione del suo piano di sviluppo. La crescita netta del numero di conti correnti di clienti individuali ammonta a 10.700, portando il numero di aperture nei primi nove mesi dell'anno a 44.700 contro 36.800 nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente. La crescita degli impieghi (+4,2% rispetto al terzo trimestre 2008) resta sostenuta sia per i clienti individuali che per le imprese. La crescita dei depositi registra invece una flessione (-7,2%) dovuta ad un calo dei depositi a termine delle imprese. BNL bc continua a conquistare quote di mercato nel settore del risparmio finanziario, in particolare nelle assicurazioni vita, dove in questo trimestre la quota di mercato è del 10,1%<sup>4</sup> sulla raccolta lorda.

<sup>(1)</sup> Fonti: Europerformance (OICVM) e FFSA (polizze vita).

<sup>(2)</sup> Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con il 100% del Private Banking Francia.

<sup>(3)</sup> Su attivi ponderati Basilea I.

<sup>(4)</sup> Fonte: ANIA.



Il margine d'intermediazione<sup>(5)</sup>, a 737 milioni di euro, aumenta del 3,8% rispetto al terzo trimestre 2008 grazie all'ottimo livello delle commissioni finanziarie e alla crescita degli impieghi, nonostante l'effetto negativo del calo dei margini sui depositi.

Grazie al controllo efficace esercitato sui costi operativi<sup>(5)</sup>, in calo dell'1,2%, il risultato lordo di gestione aumenta dell'11,5% rispetto al terzo trimestre 2008.

Il costo del rischio, a 173 milioni di euro, continua ad aumentare, particolarmente nel segmento delle imprese, e si attesta a 113 pb<sup>(3)</sup> contro 79 pb<sup>(3)</sup> nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, l'utile al lordo delle imposte di BNL bc si attesta a 135 milioni di euro contro 164 milioni di euro nel terzo trimestre 2008.

Per i primi nove mesi del 2009, l'aumento del 4,7% del margine d'intermediazione<sup>(5)</sup>, abbinato alla riduzione dello 0,4% dei costi operativi<sup>(5)</sup>, conduce ad un aumento significativo del risultato lordo di gestione<sup>(5)</sup> del 12,9% rispetto ai primi nove mesi del 2008 e ad un effetto forbice positivo di 5,1 punti percentuali, in linea con l'obiettivo di 5 punti fissato per il 2009. Questa buona performance operativa si traduce in un nuovo, significativo miglioramento del rapporto di cost/income che, al 58,6%, guadagna 3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile al lordo delle imposte, dopo l'attribuzione di un terzo del risultato del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, ammonta a 471 milioni di euro, con un calo limitato del 10,8% nonostante l'incremento del 60% del costo del rischio.

## **BANCWEST**

Grazie al proseguimento degli sforzi di adattamento al contesto di crisi statunitense, i ricavi di BancWest, pari a 542 milioni di euro, restano stabili a cambio costante e al netto degli effetti di deprezzamento dei titoli nel terzo trimestre 2008<sup>(6)</sup>. Il margine d'interesse del 3,06 %, in calo rispetto al terzo trimestre 2008 (3,22%) soprattutto a causa del forte calo dei tassi d'interesse nel quarto trimestre 2008, si è stabilizzato dall'inizio dell'anno grazie in particolare alla buona crescita dei depositi della clientela più stabile (+ 15,6%).

I costi operativi, a 269 milioni di euro, sono in calo del 2,3% a cambio costante, grazie ai primi effetti del piano di riduzione dei costi, attuato in anticipo rispetto al calendario iniziale.

Il costo del rischio, pari a 342 milioni di euro, è di nuovo in aumento in questo trimestre e rappresenta 353 pb<sup>(3)</sup> contro 132 pb<sup>(3)</sup> nel terzo trimestre 2008 e 286 pb<sup>(3)</sup> nel secondo trimestre 2009. Questo dato è influenzato negativamente dall'aumento degli insoluti sui mutui concessi ai privati mentre il deterioramento del credito alle imprese ha subito un rallentamento. Rispetto al secondo trimestre 2009, gli accantonamenti sul portafoglio d'investimento sono stabili.

Il risultato al lordo delle imposte del trimestre ammonta così a -69 milioni di euro contro +50 milioni di euro nel terzo trimestre 2008.

<sup>(5)</sup> Con il 100% del Private Banking Italia.

<sup>(6)</sup> Perdita eccezionale di 87 milioni di euro sulle azioni privilegiate Fannie Mae e Freddie Mac.



Per i primi nove mesi del 2009, l'aumento del 3,7% del margine d'intermediazione<sup>(7)</sup>, abbinato all'incremento del 4,2% dei costi operativi<sup>(7)</sup> (+1,2% al netto dei contributi eccezionali al fondo di garanzia dei depositi imposto al settore dal FDIC) provoca un aumento del 3,1% del risultato lordo di gestione<sup>(7)</sup> rispetto ai primi nove mesi del 2008. Il rapporto di cost/income, a 54,4%, è in aumento limitato di 0,4 punti sul periodo.

Il risultato al lordo delle imposte si attesta a -168 milioni di euro contro +316 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente, a causa del triplicarsi del costo del rischio nel contesto di crisi economica degli Stati Uniti.

## **MERCATI EMERGENTI**

Nei mercati emergenti, le reti retail continuano ad adattarsi ad un contesto che subisce la crisi con effetti contrastanti, a seconda delle regioni. In Marocco e in Egitto continuano le aperture di agenzie (rispettivamente +8 e +4) mentre l'Ucraina ha proceduto nel corso di questo trimestre alla chiusura di 31 sportelli. Allo stesso modo, nell'area mediterranea sono state effettuate delle assunzioni mentre l'organico è stato ridotto in Turchia e in Ucraina.

I ricavi<sup>(8)</sup>, a 404 milioni di euro, sono in calo del 6,0% rispetto al terzo trimestre 2008 a causa degli effetti negativi del calo dei tassi sui margini su depositi in tutti i paesi (particolarmente in Turchia), e del calo degli impieghi<sup>(8)</sup> nel periodo (-5,7%), essenzialmente in Ucraina (3,7 miliardi di euro al 30 settembre 2009 contro 5,2 miliardi di euro al 30 settembre 2008).

I costi operativi<sup>(8)</sup> sono in aumento del 6,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche tenendo conto degli effetti degli investimenti nell'area mediterranea.

Il costo del rischio, pari a 219 milioni di euro e a +342 pb<sup>(3)</sup>, è in aumento di 176 milioni di euro rispetto ad un dato di confronto ancora debole nel terzo trimestre 2008, soprattutto a causa di un nuovo accantonamento di 98 milioni di euro in Ucraina, che porta gli accantonamenti in questo paese a 662 milioni di euro dall'inizio del 2008.

A causa della gravità della crisi economica, in particolare in Ucraina, il risultato al lordo delle imposte si attesta -79 milioni di euro.

Per i primi nove mesi del 2009, l'aumento del margine d'intermediazione<sup>(8)</sup> dell'8,5% abbinato a quello dell'11,5% dei costi operativi<sup>(8)</sup> e al netto incremento del costo del rischio, a 292 pb<sup>(3)</sup> contro 59 pb<sup>(3)</sup> al 30 settembre 2008, porta l'utile al lordo delle imposte a -78 milioni di euro contro 574 milioni di euro nel corso dei primi nove mesi del 2008, che erano stati caratterizzati da elementi eccezionali pari a +148 milioni di euro (plusvalenze dalle cessioni di TEB Sigorta e di attività in Libano).

## **PERSONAL FINANCE**

La crescita dei ricavi, pari all'11,2% rispetto al terzo trimestre 2008, resta elevata in particolare in Francia, Spagna, Italia e Brasile. Essa è sostenuta da un calo dei costi di rifinanziamento e da una crescita degli impieghi consolidati del 3,8%, a 79,1 miliardi di euro sul periodo.

---

<sup>(7)</sup> A cambio costante.

<sup>(8)</sup> A perimetro e cambio costanti.



Grazie agli effetti dei programmi di riduzione dei costi di struttura già attuati e alla riduzione congiunturale delle spese di marketing, i costi operativi sono in notevole calo: -5,6% rispetto al terzo trimestre 2008. Il risultato lordo di gestione aumenta così del 30,4% sul periodo, per raggiungere 587 milioni di euro.

Il rallentamento dell'economia e la crescita della disoccupazione continuano a pesare sul costo del rischio, che raggiunge 501 milioni di euro, attestandosi ormai a 340 pb<sup>(3)</sup> contro 236 pb<sup>(3)</sup> nel terzo trimestre 2008 e 313 pb<sup>(3)</sup> nel secondo trimestre 2009.

In questo contesto, l'utile al lordo delle imposte, a 97 milioni di euro, esprime una buona resistenza, in quanto il forte aumento del risultato lordo di gestione sul periodo (+137 milioni di euro) permette di assorbire gran parte dell'incremento del costo del rischio (+171 milioni di euro).

Per i primi nove mesi del 2009, il buon dinamismo dei ricavi (+12,7%), abbinato all'ottimo controllo dei costi operativi (-0,8%) consente a Personal Finance di ottenere un risultato lordo di gestione in netto aumento (+29,0%). L'utile al lordo delle imposte, pari a 343 milioni di euro, risulta così in calo di soli 164 milioni di euro, nonostante un incremento del costo del rischio di 549 milioni di euro, a 314 pb<sup>(3)</sup> contro 206 pb<sup>(3)</sup> nel corso dei primi nove mesi del 2008.

## EQUIPMENT SOLUTIONS

Grazie all'aumento dei prezzi dei veicoli usati, in particolare in Gran Bretagna, i ricavi di Equipment Solutions si attestano a 292 milioni di euro, con un aumento del 6,6% rispetto al terzo trimestre 2008. Questo incremento dei ricavi, abbinato all'efficacia delle misure di contenimento dei costi operativi, stabili sul periodo, permettono al risultato lordo di gestione di registrare un forte aumento (+18,9%) e all'utile al lordo delle imposte, pari a 55 milioni di euro, di restare stabile rispetto al terzo trimestre 2008, nonostante l'aumento del 59% del costo del rischio sul periodo.

Per i primi nove mesi del 2009, il calo significativo del margine d'intermediazione (-9,4%) abbinato a quello più limitato dei costi operativi (-1,3%) e all'incremento del costo del rischio (+45,8%) conducono la linea di business a realizzare un utile al lordo delle imposte di 74 milioni di euro, contro 194 milioni nel corso dei primi nove mesi del 2008.

## **INVESTMENT SOLUTIONS**

Nel trimestre preso in esame, la raccolta della divisione Investment Solutions ammonta a 7,1 miliardi di euro, con 4,8 miliardi nell'Asset Management, essenzialmente nei fondi monetari, e 1 miliardo di euro nelle Assicurazioni, essenzialmente sul fondo generale, tenuto conto del livello ancora elevato di avversione al rischio degli investitori. Questo buon livello di raccolta, abbinato ad un effetto di performance positivo dovuto all'aumento degli indici finanziari, permette alle masse in gestione di aumentare del 6,0% rispetto al 30 giugno 2009, per risalire a 577 miliardi di euro e ritrovare così, in meno di due anni, il loro livello di fine 2007.

Sostenuti da questo incremento delle masse gestite (+6,4% sul 30/09/08), i ricavi della divisione sono stabili, a 1.207 milioni d'euro, rispetto al terzo trimestre 2008. I ricavi della Gestione Istituzionale e Private aumentano del 9,5%, subendo l'effetto dell'incremento delle masse gestite e delle nuove acquisizioni. I ricavi delle Assicurazioni (-8,7%) sono influenzati dal rafforzamento delle riserve del fondo generale e quelli della linea di business Custodia Titoli (-7,4%) dal calo dei volumi delle transazioni e dalla contrattazione del margine d'interesse sui saldi monetari.





Grazie ai piani di riduzione dei costi attuati in tutte le linee di business, i costi operativi sono in leggero calo (-0,4%), a 852 milioni di euro.

Così, dopo aver preso in conto un terzo dei risultati del Private Banking in Francia e in Italia, la divisione esprime una forte capacità di generazione di utili, con un utile al lordo delle imposte pari a 372 milioni di euro e di quasi tre volte superiore a quello del terzo trimestre 2008, che era stato influenzato da un costo del rischio eccezionale legato ai fallimenti di Lehman e di alcune banche islandesi.

Per i primi nove mesi del 2009, i ricavi della divisione (a 3.561 milioni di euro) subiscono una flessione limitata al 7,8%, rispetto al livello ancora elevato dei primi nove mesi del 2008 e i costi operativi sono in diminuzione dell'1,9%. Questa solida performance operativa, realizzata in un contesto di mercato difficile per questo tipo di attività, e il forte calo del costo del rischio permettono all'utile al lordo delle imposte, a 993 milioni di euro e in calo di solo il 9,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di mostrare una notevole resistenza.

La raccolta netta, positiva in tutte le linee di business, raggiunge i 27 miliardi di euro (contro 11,6 miliardi di euro nel corso dei primi nove mesi del 2008) portando il tasso di raccolta annualizzato al 7,2% (9,1% nell'asset management e 5,1% nel private banking), uno dei migliori livelli del settore.

## **CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)**

In questo trimestre, la divisione CIB ottiene nuovamente ottime performance, nonostante l'effetto stagionale, grazie alla domanda costantemente elevata della clientela e ad una forte riduzione del costo del rischio. Questa performance positiva riflette la sua posizione di leader europeo e il miglioramento delle condizioni di mercato.

I ricavi, pari a 2.934 milioni di euro, sono in aumento del 42,6% rispetto al terzo trimestre 2008 che era stato caratterizzato dalla crisi finanziaria e sono in calo limitato (-12,4%) rispetto al trimestre precedente.

I ricavi di Fixed Income, a 1.551 milioni di euro, contro 1.931 milioni nel trimestre precedente, sono ancora molto elevati. L'attività è rimasta positiva sui prodotti di tasso e segna una ripresa sui prodotti di credito. I prodotti derivati hanno beneficiato di una forte richiesta da parte della clientela, soprattutto nei prodotti di flusso. La linea di business si è nuovamente classificata al primo posto nelle emissioni obbligazionarie in Euro, guadagnando al tempo stesso posizioni sulle emissioni in dollari. Questa intensa attività è stata accompagnata da un proseguimento della riduzione dei "bid-offer spread", in particolare sui prodotti semplici.

Il livello dei ricavi della linea di business Azioni e Consulenza, a 620 milioni di euro, contro 710 milioni nel secondo trimestre 2009, conferma il ritorno a livelli soddisfacenti di attività e di ricavi. Per conto di imprese clienti, sono state realizzate numerose emissioni di obbligazioni convertibili e scambiabili in azioni. Sui prodotti di flusso, la domanda degli istituzionali resta sostenuta, con volumi in consolidamento. L'attività sui prodotti strutturati è caratterizzata da un ritorno progressivo della domanda della clientela individuale verso nuovi prodotti meno volatili e a capitale garantito.

I ricavi delle attività di finanziamento si attestano a 763 milioni di euro, con un aumento del 10,6% rispetto al terzo trimestre 2008 e del 7,5% rispetto al trimestre precedente. Il buon livello di attività



nei finanziamenti strutturati e nei finanziamenti all'energia e alle materie prime ha permesso di compensare la riduzione dei margini legata all'aumento della concorrenza, in particolare in Asia e nei finanziamenti di acquisizioni. È inoltre proseguita la riduzione degli attivi ponderati.

I costi operativi della divisione, pari a 1.122 milioni di euro, aumentano del 13,4% rispetto al terzo trimestre 2008. Questo incremento, debole rispetto al forte aumento dei ricavi (+42,6%), traduce le conseguenze contabili dell'applicazione delle regole del G20 sulla quota differita pagabile in azioni delle retribuzioni variabili, in applicazione della norma IFRS 2.

Il costo del rischio della divisione, a 572 milioni di euro, è stato dimezzato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, fortemente influenzato dalla crisi finanziaria. Grazie alla progressiva normalizzazione dei mercati finanziari, il costo del rischio a fronte delle controparti di mercato, a 268 milioni di euro, è in calo di 29 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2009. Quello delle attività di finanziamento, pari a 304 milioni di euro, ossia 86 pb<sup>(3)</sup>, comprensivo di un accantonamento settoriale di 70 milioni di euro sullo shipping, è in calo di 143 milioni di euro rispetto al trimestre precedente (121 pb<sup>(3)</sup>).

L'utile al lordo delle imposte di CIB si attesta su un livello particolarmente elevato in questo trimestre con 1.236 milioni di euro, contro i 38 milioni realizzati in un contesto di crisi nel terzo trimestre 2008 e i 1.145 milioni del trimestre precedente.

Per i primi nove mesi del 2009, il margine d'intermediazione di CIB raggiunge il livello record di 9.981 milioni di euro, contro 5.221 milioni di euro nel corso dei primi nove mesi del 2008. L'utile al lordo delle imposte ammonta a 3.610 milioni di euro, contro 879 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente, nonostante un incremento del costo del rischio del 72%.

Quest'ottima performance illustra la qualità dell'attività di CIB e la capacità della divisione di adattarsi velocemente al nuovo contesto di mercato. Un risultato che si basa su una domanda molto forte proveniente dalla clientela ed è accompagnato da una riduzione sostanziale dei rischi di mercato, come testimoniato dal calo del 30% del VaR medio su un anno, a conferma di un business model centrato sui clienti.

## BNP PARIBAS FORTIS

Il contributo di BNP Paribas Fortis ai risultati del Gruppo è il primo calcolato su un trimestre intero. BNP Paribas Fortis è stata consolidata solo a partire dal 12 maggio 2009 e quindi non solo non esiste una base di confronto per il 2008, ma il confronto con il secondo trimestre 2009, necessariamente parziale, non è significativo.

I ricavi, pari a 2.233 milioni di euro, beneficiano dell'attività positiva delle reti retail e dei buoni risultati delle attività di mercato.

I costi operativi ammontano a 1.290 milioni di euro e il risultato lordo di gestione a 943 milioni di euro. Il costo del rischio, a 330 milioni di euro, resta elevato ed è influenzato da un accantonamento settoriale di 150 milioni sulla banca commerciale in Europa (midcap) e da un accantonamento settoriale sullo shipping di 30 milioni di euro. L'utile al lordo delle imposte si attesta così a 575 milioni di euro, compreso l'ammortamento delle rettifiche del "purchase accounting" di +320 milioni di euro. Al netto delle imposte e degli interessi minoritari, il contributo all'utile netto del Gruppo di BNP Paribas Fortis ammonta a 277 milioni di euro.

Questo contributo significativo è accompagnato da una stabilizzazione dell'attività commerciale.





Nel retail banking in Belgio, i depositi, pari a 65,9 miliardi di euro, sono in aumento dal primo trimestre 2009 mentre gli impieghi sono stabili. Nel retail banking in Lussemburgo, gli impieghi registrano una crescita moderata e i depositi sono stabili. In Fortis Investments, le masse gestite aumentano a 163 miliardi di euro, grazie ad un effetto di performance positivo e al rallentamento del deflusso dei fondi (-3 miliardi di euro contro -6 miliardi di euro nel secondo trimestre 2009, -9 miliardi di euro nel primo trimestre 2009 e -23 miliardi di euro nel secondo semestre 2008). Nel Private Banking, le masse gestite, pari a 45 miliardi di euro, sono in aumento di 2 miliardi di euro rispetto al secondo trimestre 2009 grazie allo stop dei disinvestimenti, (contro disinvestimenti per 2 miliardi nel secondo trimestre 2009), e ad un effetto di performance positivo.

Il Merchant Banking conserva una buona dinamica dei ricavi, in particolare nei finanziamenti, dove i ricavi da interessi restano stabili nonostante il calo degli impieghi, e in Global Markets, soprattutto a causa delle attività su tassi d'interesse. Questa performance positiva in un periodo di transizione viene ottenuta mentre continua la riduzione degli attivi ponderati e dei rischi di mercato.

I lavori di valutazione delle attività e passività del Gruppo Fortis al giusto valore alla data di acquisizione sono tuttora in corso. Nel terzo trimestre non hanno dato luogo a nuove rettifiche.

## **UNA SOLVIBILITÀ ULTERIORMENTE RAFFORZATA**

Appoggiandosi ad una gestione proattiva della liquidità conforme alle best practice dell'industria, il Gruppo ha già attuato il suo programma di emissione a medio e lungo termine per il 2009 raccogliendo 38 miliardi di euro sui mercati. Un risultato ottenuto grazie ad uno degli spread di CDS (credit default swap) più bassi fra quelli delle banche con caratteristiche simili. Al 30 settembre, il rapporto crediti/depositi è pari al 118% contro il 128% al 31/12/2007.

Al 30 settembre 2009, i capitali propri Tier 1<sup>(9)</sup> del Gruppo ammontano a 61,6 miliardi di euro, con un incremento di 1,3 miliardi di euro rispetto al 30 giugno 2009 e di 19,8 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2008. Questo aumento è legato alla generazione organica di capitali propri nel corso del trimestre per +1,6 miliardi di euro, all'aumento di capitale riservato ai dipendenti (+0,3 miliardi di euro), alla cessione di una filiale specializzata nella riassicurazione (+0,3 miliardi di euro) e contabilizza, pro forma, l'operazione combinata di aumento di capitale per 4,2 miliardi di euro e di rimborso delle azioni privilegiate dello Stato francese per 5,1 miliardi di euro, concluso il 28 ottobre.

Il Gruppo conferma così la sua forte capacità di generazione organica di capitali propri.

BNP Paribas prosegue la gestione ottimizzata dei suoi attivi ponderati: dopo una riduzione di 43 miliardi di euro già effettuata nel primo semestre 2009, gli attivi ponderati del Gruppo subiscono in questo trimestre un'ulteriore diminuzione di 32 miliardi di euro, essenzialmente concentrata nelle partecipazioni finanziarie e nelle attività di Corporate and Investment Banking. Questo calo del 5,0% rispetto al trimestre precedente porta tali attivi a 619 miliardi di euro.

Al 30 settembre, il ratio Tier 1<sup>(9)</sup> è pari allo 10,0% contro il 9,3% al 30 giugno 2009 e al 7,8% al 31 dicembre 2008. Questo aumento di 70 pb rispetto al 30 giugno 2009 è dovuto alla generazione organica di capitali propri del trimestre (+25 pb), all'aumento di capitale riservato ai dipendenti (+5 pb), alla cessione di una filiale specializzata nella riassicurazione (+5 pb) e alla diminuzione degli attivi ponderati (+50 pb), tenuto conto dell'impatto negativo di 15 pb provocato dall'operazione combinata di aumento di capitale e di rimborso delle azioni preferenziali. Al 30 settembre 2009, il ratio Equity Tier 1<sup>(9)</sup> si attesta al 7,8% con un incremento di 60 pb rispetto al 30 giugno e di 240 pb rispetto al 31 dicembre 2008.

---

<sup>(9)</sup> Pro forma dell'aumento di capitale e del rimborso delle azioni privilegiate.



Questo livello di solvibilità, rafforzatosi ulteriormente grazie alla forte capacità del Gruppo di generare utili, è più che adeguato al business model diversificato e integrato di BNP Paribas.

\*\*\*

Commentando questi risultati, Baudouin Prot, Amministratore Delegato di BNP Paribas, ha dichiarato:

*“BNP Paribas continua a servire i suoi clienti e l’economia reale in vari settori di attività: retail banking per i clienti individuali e gli imprenditori, in particolare nei quattro mercati di riferimento europei, corporate and investment banking per le imprese e gli investitori istituzionali, servizi ai risparmiatori e agli investitori, assicurazioni.*

*Questo business model, diversificato ma integrato e centrato sui bisogni e le domande della clientela, si è rivelato robusto durante la crisi e capace di generare i capitali propri necessari per sostenere una ripresa dell’attività economica”.*

**La documentazione d’informazione finanziaria di BNP Paribas per il terzo trimestre 2009 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.**

**La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile presso il sito Web: <http://invest.bnpparibas.com> nella sezione “Risultati” e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell’articolo L. 451-1-2 del “Code Monétaire et Financier” e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della “Autorité des Marchés Financiers” (AMF).**



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO

	3Q09	3Q08	3Q09/ 3Q08	2Q09	3Q09/ 2Q09	9M09	9M08	9M09/ 9M08
<i>in millions of euros</i>								
Revenues	10,663	7,614	+40.0%	9,993	+6.7%	30,133	22,526	+33.8%
Operating Expenses and Dep.	-6,037	-4,635	+30.2%	-5,818	+3.8%	-17,203	-14,092	+22.1%
Gross Operating Income	4,626	2,979	+55.3%	4,175	+10.8%	12,930	8,434	+53.3%
Cost of risk	-2,300	-1,992	+15.5%	-2,345	-1.9%	-6,471	-3,200	n.s.
Operating Income	2,326	987	n.s.	1,830	+27.1%	6,459	5,234	+23.4%
Share of earnings of associates	61	120	-49.2%	59	+3.4%	104	268	-61.2%
Other Non Operating Items	58	36	+61.1%	281	-79.4%	342	390	-12.3%
Non Operating Items	119	156	-23.7%	340	-65.0%	446	658	-32.2%
Pre-Tax Income	2,445	1,143	n.s.	2,170	+12.7%	6,905	5,892	+17.2%
Corporate income tax	-918	-101	n.s.	-376	n.s.	-1,952	-1,117	+74.8%
Net income attributable to minority interests	-222	-141	+57.4%	-190	+16.8%	-486	-388	+25.3%
Net income attributable to equity holders	1,305	901	+44.8%	1,604	-18.6%	4,467	4,387	+1.8%
Cost/Income						57.1%	62.6%	-5.5 pt

**BNP Paribas' financial disclosures for the third quarter 2009 are contained in this press release and in the presentation attached herewith.**

**All legally required disclosures, including the registration document, are available online at <http://invest.bnpparibas.com> in the "Results" section and are made public by BNP Paribas pursuant to the requirements under Article L.451-1-2 of the French Monetary and Financial Code and Articles 222-1 et seq. of the Autorité des Marchés Financiers's general rules.**


**RISULTATI PER DIVISIONE NEL 3° TRIMESTRE 2009**

	FRB	BNL bc	Other Retail	Investment Solutions	CIB	BNP Paribas Fortis *	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>									
Revenues	1,447	730	2,314	1,207	2,934	2,233	10,865	-202	10,663
%Change/3Q08	+2.3%	+3.5%	+6.6%	+0.2%	+42.6%	n.s.	+43.9%	n.s.	+40.0%
%Change/2Q09	-1.0%	+2.2%	+0.2%	+0.0%	-12.4%	+55.0%	+20.1%	-58.9%	+6.7%
Operating Expenses and Dep.	-1,011	-422	-1,205	-852	-1,122	-1,290	-5,902	-135	-6,037
%Change/3Q08	+2.7%	-12%	-3.5%	-0.4%	+13.4%	n.s.	+31.0%	+3.1%	+30.2%
%Change/2Q09	+6.2%	-0.9%	-6.8%	+0.8%	-23.5%	+86.1%	+18.4%	-4.9%	+3.8%
Gross Operating Income	436	308	1,109	355	1,812	943	4,963	-337	4,626
%Change/3Q08	+1.2%	+10.8%	+20.4%	+1.4%	+69.5%	n.s.	+62.8%	n.s.	+55.3%
%Change/2Q09	-14.5%	+6.9%	+9.0%	-1.9%	-3.8%	+26.1%	+22.2%	-46.8%	+10.8%
Cost of risk	-110	-173	-1,124	13	-572	-330	-2,296	-4	-2,300
%Change/3Q08	n.s.	+51.8%	n.s.	n.s.	-44.6%	n.s.	+19.3%	-94.0%	+15.5%
%Change/2Q09	-15.4%	+20.1%	+12.6%	n.s.	-23.1%	+11.9%	+12.6%	-63.6%	-1.9%
Operating Income	326	135	-15	368	1,240	613	2,667	-341	2,326
%Change/3Q08	-16.6%	-17.7%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/2Q09	-14.2%	-6.3%	n.s.	+8.6%	+8.8%	+35.3%	+31.9%	-47.1%	+27.1%
Share of earnings of associates	0	0	20	5	2	-5	22	39	61
Other Non Operating Items	0	0	-1	-1	-6	-33	-41	99	58
Pre-Tax Income	326	135	4	372	1,236	575	2,648	-203	2,445
%Change/3Q08	-16.4%	-17.7%	-99.1%	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
%Change/2Q09	-14.2%	-6.9%	-92.9%	+16.6%	+7.9%	+21.3%	+29.5%	-41.8%	+12.7%

	FRB	BNL bc	Other Retail	Investment Solutions	CIB	BNP Paribas Fortis *	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>									
Revenues	1,447	730	2,314	1,207	2,934	2,233	10,865	-202	10,663
3Q08	1,415	705	2,170	1,205	2,058	0	7,553	61	7,614
2Q09	1,462	714	2,310	1,207	3,351	1,441	9,044	-492	9,993
Operating Expenses and Dep.	-1,011	-422	-1,205	-852	-1,122	-1,290	-5,902	-135	-6,037
3Q08	-984	-427	-1,249	-855	-989	0	-4,504	-131	-4,635
2Q09	-952	-426	-1,293	-845	-1,467	-693	-4,983	-142	-5,818
Gross Operating Income	436	308	1,109	355	1,812	943	4,963	-337	4,626
3Q08	431	278	921	350	1,069	0	3,049	-70	2,979
2Q09	510	288	1,017	362	1,884	748	4,061	-634	4,175
Cost of risk	-110	-173	-1,124	13	-572	-330	-2,296	-4	-2,300
3Q08	-40	-114	-533	-206	-1,032	0	-1,925	-67	-1,992
2Q09	-130	-144	-998	-23	-744	-295	-2,039	-11	-2,345
Operating Income	326	135	-15	368	1,240	613	2,667	-341	2,326
3Q08	391	164	388	144	37	0	1,124	-137	987
2Q09	380	144	19	339	1,140	453	2,022	-645	1,830
Share of earnings of associates	0	0	20	5	2	-5	22	39	61
3Q08	-1	0	23	-8	0	0	14	106	120
2Q09	0	0	9	6	0	23	15	21	59
Other Non Operating Items	0	0	-1	-1	-6	-33	-41	99	58
3Q08	0	0	40	-2	1	0	39	-3	36
2Q09	0	1	28	-26	5	-2	8	275	281
Pre-Tax Income	326	135	4	372	1,236	575	2,648	-203	2,445
3Q08	390	164	451	134	38	0	1,177	-34	1,143
2Q09	380	145	56	319	1,145	474	2,045	-349	2,170
Corporate income tax						-175			-918
Net income attributable to minority interests						-123			-222
Net income attributable to equity holders						277			1,305

\* Per memoria : il 2T09 rappresenta il periodo post acquisizione dal 12 maggio al 30 giugno



## RISULTATI PER DIVISIONE SU 9 MESI 2009

	FRB	BNL bc	Other Retail	Investment Solutions	CIB	BNP Paribas Fortis *	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>in millions of euros</i>									
Revenues	4,380	2,154	6,914	3,561	9,981	3,674	30,664	-531	30,133
%Change/9M 08	+1.3%	+4.8%	+7.5%	-7.8%	+91.2%	n.s.	+40.0%	n.s.	+33.8%
Operating Expenses and Dep.	-2,905	-1,260	-3,780	-2,517	-4,359	-1,983	-16,804	-399	-17,203
%Change/9M 08	+0.7%	-0.4%	+2.9%	-1.9%	+36.3%	n.s.	+23.7%	-21.1%	+22.1%
Gross Operating Income	1,475	894	3,134	1,044	5,622	1,691	13,860	-930	12,930
%Change/9M 08	+2.4%	+13.0%	+13.6%	-19.5%	n.s.	n.s.	+66.8%	n.s.	+53.3%
Cost of risk	-329	-424	-3,035	-23	-2,013	-625	-6,449	-22	-6,471
%Change/9M 08	n.s.	+60.6%	n.s.	-88.8%	+71.8%	n.s.	n.s.	-66.2%	n.s.
Operating Income	1,146	470	99	1,021	3,609	1,066	7,411	-952	6,459
%Change/9M 08	-14.2%	-10.8%	-92.8%	-6.4%	n.s.	n.s.	+43.2%	n.s.	+23.4%
Share of earnings of associates	0	0	43	3	0	18	64	40	104
Other Non Operating Items	0	1	29	-31	1	-35	-35	377	342
Pre-Tax Income	1,146	471	171	993	3,610	1,049	7,440	-535	6,905
%Change/9M 08	-14.2%	-10.8%	-89.3%	-9.7%	n.s.	n.s.	+36.9%	n.s.	+17.2%
Corporate income tax							-279		-1,952
Net income attributable to minority interests							-232		-486
Net income attributable to equity holders							538		4,467
Annualised ROE after Tax									11.0%

\* Per memoria : il 9M09 rappresenta il periodo post acquisizione dal 12 maggio al 30 settembre



## CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09
<b>GROUP</b>							
Revenues	7,395	7,517	7,614	4,850	9,477	9,993	10,663
Operating Expenses and Dep.	-4,605	-4,852	-4,635	-4,308	-5,348	-5,818	-6,037
<b>Gross Operating Income</b>	<b>2,790</b>	<b>2,665</b>	<b>2,979</b>	<b>542</b>	<b>4,129</b>	<b>4,175</b>	<b>4,626</b>
Cost of risk	-546	-662	-1,992	-2,552	-1,826	-2,345	-2,300
<b>Operating Income</b>	<b>2,244</b>	<b>2,003</b>	<b>987</b>	<b>-2,010</b>	<b>2,303</b>	<b>1,830</b>	<b>2,326</b>
Share of earnings of associates	85	63	120	-51	-16	59	61
Other Non Operating Items	345	9	36	93	3	281	58
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>2,674</b>	<b>2,075</b>	<b>1,143</b>	<b>-1,968</b>	<b>2,290</b>	<b>2,170</b>	<b>2,445</b>
Corporate income tax	-570	-446	-101	645	-658	-376	-918
Net income attributable to minority interests	-123	-124	-141	-43	-74	-190	-222
<b>Net income attributable to equity holders</b>	<b>1,981</b>	<b>1,505</b>	<b>901</b>	<b>-1,366</b>	<b>1,558</b>	<b>1,604</b>	<b>1,305</b>

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09
<b>FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)</b>							
Revenues	1,521	1,516	1,470	1,442	1,524	1,516	1,504
<i>Incl. Net Interest Income</i>	827	819	831	821	876	865	849
<i>Incl. Commissions</i>	694	697	639	621	648	651	655
Operating Expenses and Dep.	-975	-985	-1,011	-1,012	-970	-980	-1,041
<b>Gross Operating Income</b>	<b>546</b>	<b>531</b>	<b>459</b>	<b>430</b>	<b>554</b>	<b>536</b>	<b>463</b>
Cost of risk	-29	-37	-40	-97	-89	-130	-110
<b>Operating Income</b>	<b>517</b>	<b>494</b>	<b>419</b>	<b>333</b>	<b>465</b>	<b>406</b>	<b>353</b>
Non Operating Items	0	1	-1	1	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>517</b>	<b>495</b>	<b>418</b>	<b>334</b>	<b>465</b>	<b>406</b>	<b>353</b>
Income Attributable to IS	-35	-32	-28	-22	-25	-26	-27
<b>Pre-Tax Income of French Retail Bkg</b>	<b>482</b>	<b>463</b>	<b>390</b>	<b>312</b>	<b>440</b>	<b>380</b>	<b>326</b>

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09
<b>FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France) Excluding PEL/CEL Effects</b>							
Revenues	1,520	1,514	1,465	1,444	1,528	1,530	1,525
<i>Incl. Net Interest Income</i>	826	817	826	823	880	879	870
<i>Incl. Commissions</i>	694	697	639	621	648	651	655
Operating Expenses and Dep.	-975	-985	-1,011	-1,012	-970	-980	-1,041
<b>Gross Operating Income</b>	<b>545</b>	<b>529</b>	<b>454</b>	<b>432</b>	<b>558</b>	<b>550</b>	<b>484</b>
Cost of risk	-29	-37	-40	-97	-89	-130	-110
<b>Operating Income</b>	<b>516</b>	<b>492</b>	<b>414</b>	<b>335</b>	<b>469</b>	<b>420</b>	<b>374</b>
Non Operating Items	0	1	-1	1	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>516</b>	<b>493</b>	<b>413</b>	<b>336</b>	<b>469</b>	<b>420</b>	<b>374</b>
Income Attributable to IS	-35	-32	-28	-22	-25	-26	-27
<b>Pre-Tax Income of French Retail Bkg</b>	<b>481</b>	<b>461</b>	<b>385</b>	<b>314</b>	<b>444</b>	<b>394</b>	<b>347</b>

<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09
<b>FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)</b>							
Revenues	1,456	1,454	1,415	1,392	1,471	1,462	1,447
Operating Expenses and Dep.	-945	-955	-984	-984	-942	-952	-1,011
<b>Gross Operating Income</b>	<b>511</b>	<b>499</b>	<b>431</b>	<b>408</b>	<b>529</b>	<b>510</b>	<b>436</b>
Cost of risk	-29	-37	-40	-97	-89	-130	-110
<b>Operating Income</b>	<b>482</b>	<b>462</b>	<b>391</b>	<b>311</b>	<b>440</b>	<b>380</b>	<b>326</b>
Non Operating Items	0	1	-1	1	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>482</b>	<b>463</b>	<b>390</b>	<b>312</b>	<b>440</b>	<b>380</b>	<b>326</b>





<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09
<b>BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)</b>							
Revenues	680	685	710	725	715	721	737
Operating Expenses and Dep.	-417	-430	-432	-478	-416	-431	-427
<b>Gross Operating Income</b>	<b>263</b>	<b>255</b>	<b>278</b>	<b>247</b>	<b>299</b>	<b>290</b>	<b>310</b>
Cost of risk	-84	-66	-114	-147	-107	-144	-173
<b>Operating Income</b>	<b>179</b>	<b>189</b>	<b>164</b>	<b>100</b>	<b>192</b>	<b>146</b>	<b>137</b>
Non Operating Items	0	1	0	0	0	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>179</b>	<b>190</b>	<b>164</b>	<b>100</b>	<b>192</b>	<b>147</b>	<b>137</b>
Income Attributable to IS	-2	-3	0	0	-1	-2	-2
<b>Pre-Tax Income of BNL bc</b>	<b>177</b>	<b>187</b>	<b>164</b>	<b>100</b>	<b>191</b>	<b>145</b>	<b>135</b>
<b>BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)</b>							
Revenues	674	677	705	719	710	714	730
Operating Expenses and Dep.	-413	-425	-427	-472	-412	-426	-422
<b>Gross Operating Income</b>	<b>261</b>	<b>252</b>	<b>278</b>	<b>247</b>	<b>298</b>	<b>288</b>	<b>308</b>
Cost of risk	-84	-66	-114	-147	-107	-144	-173
<b>Operating Income</b>	<b>177</b>	<b>186</b>	<b>164</b>	<b>100</b>	<b>191</b>	<b>144</b>	<b>135</b>
Non Operating Items	0	1	0	0	0	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>177</b>	<b>187</b>	<b>164</b>	<b>100</b>	<b>191</b>	<b>145</b>	<b>135</b>
<b>BNP Paribas Fortis *</b>							
Revenues						1,441	2,233
Operating Expenses and Dep.						-693	-1,290
<b>Gross Operating Income</b>						<b>748</b>	<b>943</b>
Cost of risk						-295	-330
<b>Operating Income</b>						<b>453</b>	<b>613</b>
Non Operating Items						21	-38
<b>Pre-Tax Income</b>						<b>474</b>	<b>575</b>
Corporate income tax						-104	-175
Minority Interests						-109	-123
<b>Net income attributable to equity holders</b>						<b>261</b>	<b>277</b>
<b>BANCWEST</b>							
Revenues	509	485	433	600	558	544	542
Operating Expenses and Dep.	-261	-247	-263	-299	-309	-316	-269
<b>Gross Operating Income</b>	<b>248</b>	<b>238</b>	<b>170</b>	<b>301</b>	<b>249</b>	<b>228</b>	<b>273</b>
Cost of risk	-101	-123	-121	-283	-279	-299	-342
<b>Operating Income</b>	<b>147</b>	<b>115</b>	<b>49</b>	<b>18</b>	<b>-30</b>	<b>-71</b>	<b>-69</b>
Non Operating Items	4	0	1	-1	1	1	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>151</b>	<b>115</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>-29</b>	<b>-70</b>	<b>-69</b>
<b>PERSONAL FINANCE</b>							
Revenues	912	944	968	968	1,045	1,063	1,076
Operating Expenses and Dep.	-503	-517	-518	-563	-521	-515	-489
<b>Gross Operating Income</b>	<b>409</b>	<b>427</b>	<b>450</b>	<b>405</b>	<b>524</b>	<b>548</b>	<b>587</b>
Cost of risk	-230	-274	-330	-384	-421	-461	-501
<b>Operating Income</b>	<b>179</b>	<b>153</b>	<b>120</b>	<b>21</b>	<b>103</b>	<b>87</b>	<b>86</b>
Share of earnings of associates	21	17	18	28	12	17	12
Other Non Operating Items	0	0	-1	110	1	26	-1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>200</b>	<b>170</b>	<b>137</b>	<b>159</b>	<b>116</b>	<b>130</b>	<b>97</b>

\* Per memoria : il 2T09 rappresenta il periodo post acquisizione dal 12 maggio al 30 giugno



<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09
<b>EMERGING RETAIL BANKING</b>							
Revenues	403	440	495	558	475	444	404
Operating Expenses and Dep.	-262	-276	-289	-319	-279	-284	-268
Gross Operating Income	141	164	206	239	196	160	136
Cost of risk	-36	-22	-43	-276	-162	-195	-219
Operating Income	105	142	163	-37	34	-35	-83
Share of earnings of associates	3	5	5	1	6	-5	4
Other Non Operating Items	111	0	40	-4	0	1	0
Pre-Tax Income	219	147	208	-40	40	-39	-79
<b>EQUIPMENT SOLUTIONS</b>							
Revenues	284	284	274	225	212	259	292
Operating Expenses and Dep.	-176	-182	-179	-179	-173	-178	-179
Gross Operating Income	108	102	95	46	39	81	113
Cost of risk	-16	-52	-39	-48	-51	-43	-62
Operating Income	92	50	56	-2	-12	38	51
Share of earnings of associates	-3	-1	0	-11	-4	-3	4
Other Non Operating Items	0	0	0	-1	0	0	0
Pre-Tax Income	89	49	56	-14	-16	35	55
<b>INVESTMENT SOLUTIONS</b>							
Revenues	1,263	1,396	1,205	1,071	1,147	1,207	1,207
Operating Expenses and Dep.	-845	-867	-855	-856	-820	-845	-852
Gross Operating Income	418	529	350	215	327	362	355
Cost of risk	4	-4	-206	-1	-13	-23	13
Operating Income	422	525	144	214	314	339	368
Share of earnings of associates	8	11	-8	-3	-8	6	5
Other Non Operating Items	0	0	-2	-1	-4	-26	-1
Pre-Tax Income	430	536	134	210	302	319	372
<b>WEALTH AND ASSET MANAGEMENT</b>							
Revenues	600	662	568	543	548	607	622
Operating Expenses and Dep.	-440	-448	-431	-436	-418	-430	-438
Gross Operating Income	160	214	137	107	130	177	184
Cost of risk	2	0	-10	-16	-4	-23	-7
Operating Income	162	214	127	91	126	154	177
Share of earnings of associates	0	3	1	0	-2	2	-4
Other Non Operating Items	0	0	0	1	-4	0	-1
Pre-Tax Income	162	217	128	92	120	156	172
<b>INSURANCE</b>							
Revenues	353	392	368	205	299	303	336
Operating Expenses and Dep.	-173	-181	-182	-175	-170	-181	-182
Gross Operating Income	180	211	186	30	129	122	154
Cost of risk	2	-4	-41	-2	-8	-1	17
Operating Income	182	207	145	28	121	121	171
Share of earnings of associates	8	8	-10	-3	-6	4	8
Other Non Operating Items	0	0	-2	-1	0	-26	0
Pre-Tax Income	190	215	133	24	115	99	179



<i>in millions of euros</i>	1Q08	2Q08	3Q08	4Q08	1Q09	2Q09	3Q09
<b>SECURITIES SERVICES</b>							
Revenues	310	342	269	323	300	297	249
Operating Expenses and Dep.	-232	-238	-242	-245	-232	-234	-232
<b>Gross Operating Income</b>	<b>78</b>	<b>104</b>	<b>27</b>	<b>78</b>	<b>68</b>	<b>63</b>	<b>17</b>
Cost of risk	0	0	-155	17	-1	1	3
<b>Operating Income</b>	<b>78</b>	<b>104</b>	<b>-128</b>	<b>95</b>	<b>67</b>	<b>64</b>	<b>20</b>
Non Operating Items	0	0	1	-1	0	0	1
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>78</b>	<b>104</b>	<b>-127</b>	<b>94</b>	<b>67</b>	<b>64</b>	<b>21</b>
<b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING</b>							
Revenues	1,311	1,852	2,058	-248	3,696	3,351	2,934
Operating Expenses and Dep.	-952	-1,256	-989	-514	-1,770	-1,467	-1,122
<b>Gross Operating Income</b>	<b>359</b>	<b>596</b>	<b>1,069</b>	<b>-762</b>	<b>1,926</b>	<b>1,884</b>	<b>1,812</b>
Cost of risk	-54	-86	-1,032	-1,305	-697	-744	-572
<b>Operating Income</b>	<b>305</b>	<b>510</b>	<b>37</b>	<b>-2,067</b>	<b>1,229</b>	<b>1,140</b>	<b>1,240</b>
Share of earnings of associates	1	0	0	0	-2	0	2
Other Non Operating Items	12	13	1	-1	2	5	-6
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>318</b>	<b>523</b>	<b>38</b>	<b>-2,068</b>	<b>1,229</b>	<b>1,145</b>	<b>1,236</b>
<b>ADVISORY AND CAPITAL MARKETS</b>							
Revenues	708	1,139	1,368	-1,149	2,920	2,641	2,171
<i>Incl. Equity and Advisory</i>	316	750	492	-1,899	33	710	620
<i>Incl. Fixed Income</i>	392	389	876	750	2,887	1,931	1,551
Operating Expenses and Dep.	-662	-955	-695	-295	-1,485	-1,178	-833
<b>Gross Operating Income</b>	<b>46</b>	<b>184</b>	<b>673</b>	<b>-1,444</b>	<b>1,435</b>	<b>1,463</b>	<b>1,338</b>
Cost of risk	-94	-43	-909	-1,076	-277	-297	-268
<b>Operating Income</b>	<b>-48</b>	<b>141</b>	<b>-236</b>	<b>-2,520</b>	<b>1,158</b>	<b>1,166</b>	<b>1,070</b>
Share of earnings of associates	1	0	0	0	-2	0	2
Other Non Operating Items	12	12	1	0	2	5	-6
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>-35</b>	<b>153</b>	<b>-235</b>	<b>-2,520</b>	<b>1,158</b>	<b>1,171</b>	<b>1,066</b>
<b>FINANCING BUSINESSES</b>							
Revenues	603	713	690	901	776	710	763
Operating Expenses and Dep.	-290	-301	-294	-219	-285	-289	-289
<b>Gross Operating Income</b>	<b>313</b>	<b>412</b>	<b>396</b>	<b>682</b>	<b>491</b>	<b>421</b>	<b>474</b>
Cost of risk	40	-43	-123	-229	-420	-447	-304
<b>Operating Income</b>	<b>353</b>	<b>369</b>	<b>273</b>	<b>453</b>	<b>71</b>	<b>-26</b>	<b>170</b>
Non Operating Items	0	1	0	-1	0	0	0
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>353</b>	<b>370</b>	<b>273</b>	<b>452</b>	<b>71</b>	<b>-26</b>	<b>170</b>
<b>CORPORATE CENTRE (INCLUDING BNP PARIBAS CAPITAL AND KLEPIERRE)</b>							
Revenues	583	-15	61	-435	163	-492	-202
<i>incl. BNP Paribas Capital</i>	135	44	3	-30	115	-74	-39
Operating Expenses and Dep.	-248	-127	-131	-122	-122	-142	-135
<i>incl. BNL restructuring costs</i>	-146	-20	-19	-54	-5	0	0
<i>incl. Fortis restructuring costs</i>	0	0	0	0	0	-20	-33
<b>Gross Operating Income</b>	<b>335</b>	<b>-142</b>	<b>-70</b>	<b>-557</b>	<b>41</b>	<b>-634</b>	<b>-337</b>
Cost of risk	0	2	-67	-11	-7	-11	-4
<b>Operating Income</b>	<b>335</b>	<b>-140</b>	<b>-137</b>	<b>-568</b>	<b>34</b>	<b>-645</b>	<b>-341</b>
Share of earnings of associates	55	29	106	-67	-20	21	39
Other Non Operating Items	218	-4	-3	-9	3	275	99
<b>Pre-Tax Income</b>	<b>608</b>	<b>-115</b>	<b>-34</b>	<b>-644</b>	<b>17</b>	<b>-349</b>	<b>-203</b>



<b>UTILE NETTO DI 1,3 MILIARDI DI EURO, A CONFERMA DI UNA FORTE CAPACITÀ DI GENERARE UTILI</b>	<b>2</b>
<b>UN'OTTIMA PERFORMANCE OPERATIVA</b>	<b>2</b>
<b>RETAIL BANKING</b>	<b>2</b>
<b>INVESTMENT SOLUTIONS</b>	<b>6</b>
<b>CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)</b>	<b>7</b>
<b>BNP PARIBAS FORTIS</b>	<b>8</b>
<b>UNA SOLVIBILITÀ ULTERIORMENTE RAFFORZATA</b>	<b>9</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO</b>	<b>11</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE NEL 3° TRIMESTRE 2009</b>	<b>12</b>
<b>RISULTATI PER DIVISIONE SU 9 MESI 2009</b>	<b>13</b>
<b>CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI</b>	<b>14</b>

*I dati che appaiono su questa presentazione non sono stati sotto posti ad audit.*

*Questa presentazione contiene previsioni concernenti BNP Paribas, Fortis Bank SA/NV e alcune delle sue filiali e l'operazione di aggregazione che è stata annunciata. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi e prospettive relative a progetti, obiettivi e risultati attesi correlati ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Numerosi fattori, molti dei quali sfuggono al controllo di BNP Paribas, potrebbero fare in modo che le conseguenze reali differiscano in misura significativa dai risultati previsti. Fra tali fattori figurano l'ottenimento delle autorizzazioni regolamentari richieste, l'approvazione da parte degli azionisti di BNP Paribas, lo sviluppo delle attività di BNP Paribas o di Fortis Bank SA/NV e delle loro filiali, le tendenze dei settori bancario, finanziario e assicurativo, i futuri investimenti ed acquisizioni, l'evoluzione della congiuntura economica o dei principali mercati locali in cui BNP Paribas e Fortis Bank SA/NV esercitano la loro attività, la concorrenza e la normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con possibili conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati reali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.*

*Le informazioni contenute in questa presentazione, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o garanzia implicita o esplicita per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo di questa presentazione, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento informativo ai quali la presentazione dovesse fare riferimento.*



***In caso di dubbio, prevalgono le versioni francese e inglese di questo comunicato***

**Contatti**

*Francesco Chiurco* + 39 06 47 02 72 15 [francesco.chiurco@bnlmail.com](mailto:francesco.chiurco@bnlmail.com)  
*Gerardo Tommasiello* + 39 06 47 02 72 15 [gerardo.tommasiello@bnpparibas.com](mailto:gerardo.tommasiello@bnpparibas.com)  
*Antoine Sire* + 33 1 55 77 55 14 [antoine.sire@bnpparibas.com](mailto:antoine.sire@bnpparibas.com)